GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — MARTEDÌ 6 NOVEMBRE — NUM. 261

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5749** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 23 giugno 1873, N. 1404 (Serie 2ª), relativa al Corpo delle guardie carcerarie;

Visto il decreto reale 27 luglio stesso anno N. 1511 (Serie 2ª) che approva il regolamento per la esecuzione di detta legge;

Ritenuta la deficienza che ora si verifica nel personale di quel Corpo ed il bisogno urgente di provvedervi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto un arruolamento straordinario nel Corpo delle guardie carcerarie instituite colla legge 23 giugno 1873, alle condizioni seguenti,

Art. 2.

I concorrenti dovranno riunire i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del regolamento pel Corpo delle guardie carcerarie 27 luglio 1873, eccezione fatta per la statura che potrà essere inferiore a metri 1,60 purchè superi i metri 1,55.

Art. 3.

In difetto di un numero sufficiente di concorrenti celibi o vedovi senza prole, potranno ammettersi anche individui ammogliati, purchè essi pure senza figli o vedovi con figli quando risulti che questi non siano a loro carico.

Art. 4.

Queste guardie saranno esclusivamente assegnate a prestar servizio negli stabilimenti penali e, salvo il loro assenso, non verranno destinate fuori della loro provincia d'origine.

Art. 5.

Alle stesse sarà corrisposta la paga giornaliera di lire 1,50 oltre a lire 1,00 a titolo di vitto e saranno loro estesi tutti gli altri vantaggi assicurati dal regolamento 27 luglio 1873.

Art. 6.

Sarà egualmente loro concessa la gratuita somministrazione dell'intero corredo del vestiario uniforme restandone a loro carico la manutenzione e l'eventuale rinnovamento.

Art. 7.

Le guardie arruolate colle norme stabilite con questo decreto assumono l'obbligo di servire per due anni, e dopo tre mesi di buona condotta, durante i quali possono essere licenziate per constatata inettitudine, verrà loro corrisposta la somma di lire cento a titolo di premio; altre lire cinquanta saranno allo stesso titolo pagate a mano al principio del secondo anno di ferma.

Art. 8.

Sul primo premio i due terzi saranno pagati a mano e l'altro terzo resterà presso l'Amministrazione quale fondo di massa destinato a far fronte alle riparazioni ed agli eventuali rinnovamenti del vestiario, od altre spese analoghe.

Art. 9.

Ai prelevamenti che a tal uopo fossero fatti su questo fondo di massa dovrà supplirsi, occorrendo, fino a completarlo, mediante una ritenuta sulla paga giornaliera che non potrà eccedere i centesimi dieci.

Art. 10.

Il credito del fondo di massa sarà pagato alla guardia alla scadenza della ferma, ed ove a quell'epoca sia incompleto, o l'Agente sia in debito di massa, potrà dalla Amministrazione provvedersi per completarlo col ritiro del vestiario uniforme a prezzo di stima.

Art. 11.

Queste guardie, per tutto quanto riguarda la disciplina, saranno soggette alle disposizioni del regolamento 27 luglio 1873. Soltanto in luogo dell'invio alle Compagnie di disciplina, saranno loro inflitti dalla Commissione locale, coll'approvazione del Ministero, gli arresti di rigore (N. 4, art. 75 del regolamento 27 luglio 1873) estensibili sino ad un mese coll'espulsione dal Corpo e la perdita del fondo di massa.

Art. 12.

Quelle di dette guardie che abbiano dato prova di sufficiente attitudine e di buona condotta potranno alla fine della loro ferma essere ammesse a contrarne una nuova di sei anni ai termini dell'art. 1° del decreto Reale 23 agosto 1880, N. 5627 (Serie 2ª) e coi vantaggi stabiliti dal 1° comma dell'art. 7 del succitato regolamento 27 luglio 1873, eccettuato il vestiario d'uniforme.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero 5752 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Messaggio in data del 25 ottobre 1888, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al 1° Collegio di Roma;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, N. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 1° Collegio elettorale di Roma è convocato pel giorno 25 novembre prossimo, affinchè proceda alla elezione di uno dei cinque deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 2 dicembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero 5753 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Messaggio in data del 25 ottobre 1888, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al 3° Collegio di Udine;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, N. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 3° Collegio elettorale di Udine è convocato pel giorno 25 novembre prossimo, affinchè proceda alla elezione di uno dei tre deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 2 dicembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Aggiunte al Regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare.

Al Regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare in data 22 gennaio 1888, sono fatte le seguenti aggiunte:

N. 23, dopo le parole « A coloro di essi, che sono dichiarati idonei » *aggiungere* « e che ne fanno domanda ».

Fra il 1° ed il 2° alinea del numero stesso, *aggiungere* « Detto certificato dev'essere scritto su carta da bollo da cent. 60; oppure, se predisposto su modulo a stampa, deve bollarsi prima dell'autentica colla tassa di lire 1,20, previa autorizzazione, in questo caso, dell'Intendenza di finanza ».

N. 65, dopo le parole « il certificato da rilasciarsi agli idonei » *aggiungere* « che ne fanno domanda ».

Roma, 28 ottobre 1888.

Il Ministro: E. BERTOLÈ-VIALE.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 803126 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 125, al nome di Trigona Notarbartolo Antonino fu Antonino, minore, sotto la tutela dell'avo materno Notarbarlolo Moncada Placido; N 803127, per L. 125, al nome di Trigona Notarbartolo Benedetto fu Antonino etc. etc. (come sopra) e N. 803128, per lire 5, al nome di Trigona Notarbartolo Benedetto ed Antonino fu Antonino, minori, ecc. (come sopra), sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Trigona Notarbartolo An-

tonino fu Benedetto, minore, etc.; a Trigona Notarbartolo Benedetto fu Benedetto, minore, etc. ed a Trigona Notarbartolo Benedetto ed Antonino fu Benedetto, minori, etc. veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 16 ottobre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 4. — Si dice che Michael Herbert sia stato nominato incaricato di affari d'Inghilterra a Washington. Il ministro, lord Sackville West, ritornerà qui in congedo.

VIENNA, 4. — La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina del conte di Revertera ad ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la Santa Sede.

PIETROBURGO, 4 — Lo czar e la czarina verranno qui oggi e saranno ricevuti alla stazione dai grandi Corpi dello Stato, dalle autorità civili e militari e dalle deputazioni delle scuole. Le truppe faranno ala lungo tutto il percorso. La città è pavesata.

VARNA, 4. — Si ha da Costantinopoli:

« Di fronte all'emozione persistente del sultano riguardo al noto articolo della *Correspondance de l'Est* ed in seguito ad un rapporto dell'ambasciatore, barone Blanc, che il sultano lo sospettava ispiratore del detto articolo, l'on. Crispi indirizzò a Photiades pascià una Nota che smentisce formalmente tale affermazione, dicendo che l'articolo emana da avversari della triplice alleanza, di che egli possiede prove; e soggiungendo che, lungi dal voler scuotere l'autorità del sultano, la triplice alleanza, il cui scopo è puramente pacifico, iscrisse l'integrità dell'Impero ottomano fra i suoi principii fondamentali ».

PIETROBURGO, 4. — Lo czar e la czarina, ricevuti dai granduchi e dalle granduchesse, dalle autorità e da una immensa folla sono qui giunti e si recarono al Palazzo fra acclamazioni entusiastiche.

RIO-JANEIRO, 4. — Proseguì ieri per Genova il piroscafo *Gottardo* della Navigazione generale Italiana, proveniente da Montevideo.

Diretto al Plata, proseguì ieri il piroscafo *Archimede*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli.

Proseguì ieri pel Pacifico il piroscafo *Washington*, della stessa Società, proveniente da Genova.

BARCELLONA, 4. — Proveniente da Genova, proseguì ieri pel Plata il piroscafo *Umberto I*, della Navigazione Generale Italiana.

TANGERI, 4. — Il ministro d'Italia, comm. Cantagalli, è qui tornato dal congedo.

LONDRA, 4 — Stamane, alle ore 2, ebbe luogo una collisione fra il vapore inglese *Saxnundham*, di Newcastle, che si recava ad Ancona, e la barca norvegese *Nor*, diretta a Stettino. Ambedue affondarono. L'equipaggio della *Nor* si salvò in un canotto, con il capitano e sette uomini del *Saxnundham*. Si teme che altri 22 marinai dell'equipaggio del *Saxnundham* sieno periti.

BRUXELLES, 4. — La regina Maria Pia di Portogallo arriverà domani a Parigi, diretta a Lisbona.

PARMA, 5. — Oggi ebbe luogo l'inaugurazione solenne dell'anno scolastico all'università. Vi hanno assistito le autorità ed un pubblico scelto numerosissimo.

Il rettore, prof. Pigorini, ha salutato i professori nuovi ed i giovani che conseguirono la laurea.

Il discorso inaugurale fu letto dal prof. di chimica, Mazzara, che trattò della filosofia sperimentale.

Entrambi gli oratori furono applauditi.

NAPOLI, 5. — L'on. ministro Boselli si è recato ad assistere all'università all'inaugurazione dell'anno scolastico. Fu accolto dalle autorità e da numerosi invitati ed ebbe una grande ovazione dagli studenti.

Prima parlò il rettore Trinchese e lesse poscia un dotto ed applaudito discorso d' inaugurazione, il prof. Marghieri sull'ordinamento della Facoltà giuridica.

L'on. ministro Boselli, all'uscire dall'università, ebbe dalla gran folla degli studenti accorsi che l'aspettavano e che gli si strinsero attorno per salutarlo, una nuova e calorosa dimostrazione che durò a lungo.

L'on. ministro visitò poi la scuola femminile Regina Margherita, l'Annunziata, l' istituto comunale Caracciolo, l' istituto dei ciechi, il liceo Vittorio Emanuele e l' istituto tecnico.

PADOVA, 5. — Il sotto segretario di Stato del Ministero dei lavori pubblici, on. Marchiori, è qui giunto alle ore tre. Con lui arrivarono il comm. Miraglia, direttore generale dell'agricoltura; il comm. Manara, direttore generale delle opere idrauliche; ed il comm. Bernaldi, ispettore del genio civile. Furono ricevuti alla stazione dal prefetto, dall'on. Romanin-Jacur, dal presidente del Consiglio provinciale, dal comm. Coletta, consigliere delegato, e dall' ingegnere in capo del genio civile.

Domani a mezzogiorno avrà luogo la inaugurazione della bonifica della sesta presa in provincia di Padova, prima opera di bonifica che si compie in Italia sotto l' impero della legge del 1882 sulla bonificazione delle paludi e terreni paludosi.

POTENZA, 5. — Alle ore 2 e mezza antim., il postale 265 urtava per falso scambio il treno 262 fermo in stazione di Picerno.

Rimasero feriti un viaggiatore diretto a Taranto ed una signora leggermente alla fronte.

Riportarono contusioni due frenatori, il capo treno e il conduttore.

L'abilità del macchinista evitò conseguenze più tristi.

BOLOGNA, 5. — All'università, con grandissimo concorso di autorità e di pubblico, fu inaugurato oggi a mezzogiorno l'anno accademico. Il nuovo rettore, prof Murri, fu salutato da un'ovazione entusiastica ripetuta alla fine del suo discorso.

MADRID, 5. — Ebbe luogo a Barcellona una riunione di carlisti dissidenti. La seduta riuscì burrascosissima. Vennero scambiate vivissime parole. La discussione degenerò in bastonate. Un prete gridò: *Morte a Don Carlos*!

La polizia intervenne e fece parecchi arresti.

NEW YORK, 5. — Avvenne un'esplosione in una miniera di carbone fossile, a Kettle-Creek (Pensilvania).

Su 21 minatori che erano nei pozzi, 17 sono morti, ed i restanti feriti.

LONDRA, 5. — Il cardinale Newman, il cui stato di salute era gravissimo, si trova ora fuori di pericolo.

STUTTGART, 5. — Lo *Staatsanzeiger* annunzia che, dietro espresso desiderio del re, il presidente del Consiglio, barone di Mittnacht è partito ieri per Nizza.

Lo *Staatsanzeiger* inoltre smentisce la notizia data dai giornali circa pretesi impegni presi dal re a carico del patrimonio privato reale.

ATENE, 5. — La colazione offerta oggi dal municipio ai sovrani ed ai principi esteri, all'Acropoli, chiuse le feste del giubileo del re.

Il re Giorgio e la regina Olga furono acclamatissimi.

Il duca e la duchessa d'Edimburgo partono oggi colla flotta inglese.

VIENNA, 5. — L'arciduca Guglielmo si recherà prossimamente a Copenaghen onde felicitare il re di Danimarca, in nome dell'imperatore Francesco Giuseppe, in occasione del giubileo dell'avvenimento al trono del re.

MADRID, 5. — L'infanta donna Eulalia ha partorito un maschio.

PIETROBURGO, 5. — Fu pubblicato un manifesto dello czar il quale dice che divide i sentimenti di riconoscenza del popolo verso Dio che salvò miracolosamente la famiglia imperiale dal disastro di Barki.

Il sultano inviò al signor di Giers le insegne in brillanti dell'ordine dell'Osmaniè.

PIETROBURGO, 5. — Si assicura che lo czar e la czarina abbiano rinunziato al viaggio progettato in Danimarca.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 5 novembre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	Prezzi in contanti	Corso Med.	Prezzi nominali
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 02½ 98 05	98 03¾	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	94 90
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	462 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	477 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	626 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	590 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1175 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	675 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	555 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	975 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	500 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1480 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1190 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	245 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	»
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	390 »
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	503 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	443 »
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 97½
	Parigi	chèques	»	»	101 15
5	Londra	90 g.	»	»	25 27
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione — 28 novembre
Compensazione — 29 id.
Liquidazione — 30 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0 — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 98 35, 98 40 fine corr.
Az. Banca di Roma 785, 790, 794, 799, 800, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 562, 566 fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1840, fine corr.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 362, 360, 358, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 940, 944, 945 fine corr.
Az. Società dei Molini e Mag. Gen. 333, fine corr.
Az. Soc. Generale per l'illuminazione 96, fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 343, 344, 346, fine corr.
Az. Soc. Metallurgica Italiana 598, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 3 novembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 982.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 812.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 112.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 60 570.

V. TROCCHI, *presiden*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.